



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Piazza S. Antonio Nuovo 4 - 34122 Trieste - Telefono 040767944 - Fax 040365153

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it - E-Mail : ordinefarmacistitrieste@gmail.com

E Mail certificata: ordinefarmacistits@pec.fofi.it

ente di diritto pubblico non economico

IL PRESIDENTE

Trieste, li 9 agosto 2019

Agli iscritti

LORO SEDI

Prot. N° 2019/00563

Rapporto Italia Eurispes 2019

Sul sito <https://eurispes.eu/news/eurispes-rapporto-italia-2019-i-risultati/>, è stato pubblicato il Rapporto Italia Eurispes 2019.

Il Rapporto è stato realizzato, come specificato dall'Istituto, in base ai risultati di una indagine effettuata su un campione stratificato in base alla distribuzione della popolazione per sesso, classe d'età ed area geografica risultante dai dati dell'ultimo Censimento Istat.

Tra le varie tematiche trattate si segnalano i seguenti argomenti di interesse per il settore.

In particolare, la relazione evidenzia un allarmante ricorso a farmaci antibiotici senza la prescrizione del medico. Nello specifico **quasi 4 italiani su 10 ammettono di prendere antibiotici senza prescrizione medica** "qualche volta" (33%) e "spesso" (4,8%). Le donne risultano essere le più numerose ("spesso" il 6,7% contro il 2,8% degli uomini, "qualche volta" il 34% contro il 32,1%).

Altro dato che desta attenzione è quello relativo alla assunzione di "alimenti speciali" senza aver ricevuto una diagnosi di intolleranza dal proprio medico.

Più nel dettaglio, un italiano su quattro (19,3%) compra prodotti senza glutine, tuttavia, solo al 6,4% è stata diagnosticata una intolleranza, mentre il 12,9% li assume senza essere intollerante. Il 18,6% compra prodotti senza lievito: il 4,6% è stato effettivamente riconosciuto intollerante, a differenza del 14% che ammette di non esserlo. Un quarto dei consumatori (26%) acquista prodotti senza lattosio, ma solo l'8,5% lo fa per una diagnosi di intolleranza.

I dati raccolti evidenziano che, in Italia, il consumo nazionale di tali farmaci risulta superiore alla media degli altri Paesi europei, sebbene sia in diminuzione rispetto al passato.

In particolare, l'AIFA precisa che, nel 2017, il consumo di antibiotici è stato pari a 25,5 dosi al giorno ogni mille abitanti (25,5 DDD/1000 abitanti die).

Il Servizio Sanitario Nazionale ha distribuito l'85% delle dosi (con una riduzione dell'1,6% rispetto al 2016) e la spesa per ogni italiano è risultata essere pari a 14,33 euro (con una riduzione dell' 1,7% rispetto al 2016).



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Piazza S. Antonio Nuovo 4 - 34122 Trieste - Telefono 040767944 - Fax 040365153

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it - E-Mail : ordinefarmacistitrieste@gmail.com

E Mail certificata: ordinefarmacistits@pec.fofi.it

ente di diritto pubblico non economico

IL PRESIDENTE

Il 90% del consumo di antibiotici a carico del SSN (19,7 DDD/1000 ab die) è in regime di assistenza convenzionata, per cui l'assunzione degli antibiotici avviene, per la maggior parte, per prescrizione del medico di base o del pediatra.

Inoltre, il rapporto dell'AIFA sottolinea come il consumo di antibiotici sia maggiore al Sud e nelle isole (24,9 DDD/1000 ab die) e al Centro (20,7 DDD/1000 ab die) rispetto al Nord (15,6 DDD/1000 ab die). Il documento precisa, ulteriormente, che nelle aree geografiche di maggior utilizzo di antibiotici si sta registrando un uso sempre più ponderato di tale tipo di medicinali. In particolare, in Campania e Puglia, si attesta la riduzione maggiore di consumi, (rispettivamente meno 5,5% e meno 6,8%) e della spesa (rispettivamente meno 5,1% e -8,5%).

Il rapporto sottolinea che il maggior consumo di antibiotici è effettuato da parte di bambini nei primi 4 anni di vita e, negli adulti, dopo i 75 anni.

In ordine alla tipologia di antibiotici più utilizzati, l'AIFA sottolinea che, in ambito di assistenza convenzionata, nel 2017, le penicilline in associazione agli inibitori delle beta-lattamasi rappresentano la classe di antibiotici a maggior consumo (8,6 DDD/1000 ab die) a cui seguono i macrolidi (3,5 DDD /1000 ab die) e i fluorochinoloni (2,7 DDD/1000 ab die). L'amoxicillina in associazione ad acido clavulanico risulta essere il primo principio attivo sia per consumo (8,6 DDD/1000 ab die) che per spesa pro capite (2,87 euro), mentre il ceftriaxone risulta essere la cefalosporina iniettiva più utilizzata e a cui corrisponde la seconda voce di spesa pro capite più elevata.

Infine, in ordine all'utilizzo dei farmaci equivalenti il rapporto evidenzia che *"nel 2017 gli antibiotici exoriginator hanno costituito in termini di incidenza il 70,1% dei consumi in regime di assistenza farmaceutica convenzionata. Gli antibiotici equivalenti, ossia quelli a base di principi attivi con brevetto scaduto, ad esclusione di quelli che hanno goduto di copertura brevettuale, hanno rappresentato il 23,7% dei consumi, mentre, per gli antibiotici ancora coperti da brevetto l'incidenza si attesta al 6,2%"*.

Con i migliori saluti.



IL PRESIDENTE *

(dott. MARCELLO MILANI)

Documento firmato digitalmente